

DOSSIER SCUOLA INAIL 2022



“La scuola è, innanzitutto, libertà.

La libertà affonda le sue radici più forti e profonde nella conoscenza. Non si è davvero liberi senza una adeguata cultura

- e, aggiungo, senza il confronto tra culture - su cui fondare le proprie scelte di cittadini, di donne e di uomini.

La scuola è integrazione. Abituata alla convivenza, al confronto, al rispetto. Nessuna ragazza, nessun ragazzo dentro una classe deve sentirsi escluso. In classe ci si conosce, si stemperano e si superano le disuguaglianze, si vive insieme, si diventa amici.

Integrare non significa omologare. Integrare vuol dire fare delle differenze una reciproca ricchezza.

La scuola è legalità. Non è un caso che la piaga dell'abbandono scolastico - che colpisce in particolare alcune regioni - spinga giovani e giovanissimi nell'orbita della criminalità o nelle reti delle bande giovanili. Fenomeni - questi ultimi - che non vanno per nulla sottovalutati.

La scuola - come tutte le altre istituzioni - non è una realtà isolata, rinchiusa in sé stessa e impermeabile, ma si nutre del contatto continuo con gli altri versanti della società.

La scuola è un'opportunità.

La nostra Costituzione impone di rimuovere gli ostacoli per garantire a tutti una effettiva uguaglianza. La scuola è per tutti e di tutti.

Premiare il merito, valorizzare le eccellenze costituisce criterio di grande importanza, ma questo deve accompagnarsi a percorsi formativi davvero accessibili e le condizioni di sostanziale parità devono essere costantemente ricercate e verificate in presenza di mutamenti sociali così veloci.

Si tratta dell'autentico diritto allo studio, che va garantito con politiche attive e lungimiranti nel corso del tempo.

Serve una intensa e larga presa di coscienza collettiva. Dobbiamo dare vita, nella pratica quotidiana, a un grande patto nazionale sulla scuola che coinvolga le istituzioni, le famiglie, i docenti, i cittadini.

La sfida del Piano di ripresa è tutt'uno con la grande sfida ambientale. Accelerare nello sviluppo significa oggi accelerare nella sostenibilità.

Gli squilibri del pianeta costituiscono sottrazioni di risorse alle generazioni future. Questo è il tempo della restituzione.

I valori della nostra Costituzione si riflettono e devono esprimersi nel mondo scolastico.

La condizione di uno Stato si misura nella sua capacità di dare risposte tempestive ai bisogni dei cittadini; e, ancor di più, nella sua capacità di progettare il futuro”.

Dall'intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico 2022/2023.

Il 26 maggio 2022 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa di durata triennale tra Inail, Ministero dell'Istruzione, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Ispettorato nazionale del lavoro, volto ad attuare iniziative congiunte per accrescere la consapevolezza del rischio e promuovere la cultura della prevenzione e i valori della salute e sicurezza sul lavoro nelle istituzioni scolastiche. L'accordo prevede la realizzazione di azioni finalizzate a sensibilizzare e supportare i dirigenti scolastici, i docenti e gli studenti attraverso interventi formativi e informativi, con un'attenzione particolare agli studenti prossimi a inserirsi nel mondo del lavoro o coinvolti nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La sottoscrizione del Protocollo conferma l'impegno dell'Istituto nella diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei contesti scolastici e tra i più giovani, impegno che vede da anni le diverse strutture, centrali, regionali e territoriali, attivamente e proficuamente coinvolte in azioni di promozione della prevenzione e della tutela personale e collettiva.

Le iniziative di sensibilizzazione e diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei contesti scolastici potranno essere incentivate anche in virtù del Protocollo d'intesa sottoscritto nel mese di aprile 2022 tra l'Inail e il Dipartimento dei Vigili del fuoco che prevede attività di stage e formazione anche nell'ambito della formazione obbligatoria e con le scuole.

Il lavoro di rete in ambito educativo che si sta rafforzando con altre istituzioni trova ulteriore riscontro anche nell'adesione dell'Istituto alla Green Community, la rete coordinata dal Ministero dell'Istruzione, nata per dare supporto all'amministrazione e alle scuole di tutto il territorio nazionale nella realizzazione del Piano RiGenerazione Scuola per la transizione ecologica e culturale, ideato nell'ambito dell'attuazione dell'Agenda 2030 dell'Onu.

Da marzo 2022, la piattaforma del Piano mette a disposizione degli istituti scolastici una selezione di iniziative a cui le scuole possono aderire .

Tra esse tre progetti sviluppati dalle strutture centrali dell'Inail che potranno essere nel tempo integrati da altre proposte.

In tale contesto, in cui è in crescita l'attenzione riposta alle evoluzioni digitali ed ecologiche in una prospettiva di cooperazione e interdipendenza, i progetti sviluppati dall'Inail hanno previsto lo sviluppo di metodologie didattiche e percorsi formativi diversificati per destinatari e supportati da strumenti sempre più innovativi e processi bottom-up che partano dalle conoscenze e dai bisogni di studenti e personale scolastico per favorire il loro livello di partecipazione e coinvolgimento.

RiGenerazione Scuola



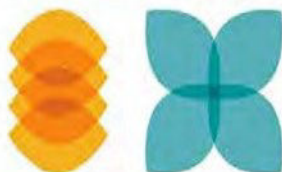
I quattro pilastri del piano

Rigenerazione delle infrastrutture
Infrastrutture fisiche e digitali



Rigenerazione dei saperi
Saperi, contenuti, attività e saperi vissuti

Rigenerazione delle opportunità
Nuovi corsi di studio



Rigenerazione dei comportamenti
Cittadinanza alimentare, rifiuti zero
e mobilità dolce



SCUOLA 2030

educazione per la creazione di valore

Nelle pagine successive vengono descritti i progetti con cui le strutture centrali, regionali e territoriali Inail, nell'anno scolastico 2021-2022, hanno portato avanti il programma educativo di prevenzione sui temi della salute e sicurezza e di promozione dei corretti stili di vita nella realtà scolastica. Le iniziative formative sono riportate secondo una distinzione per ciclo scolastico, che parte dalla scuola primaria fino ad arrivare agli istituti secondari di second grado e ai percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali.

Nell'ultimo anno scolastico è stato possibile riprendere alcune attività in presenza e riattivare progetti che durante la pandemia si era dovuto sospendere. Ad esempio, è ripreso il progetto *Portolab* della Direzione regionale Liguria, così come *A caccia di Mostrochio*, realizzato dalla Direzione regionale Emilia Romagna: si tratta di iniziative con cui da diversi anni l'Inail promuove la cultura della salute e della sicurezza tra i più piccoli, ma che hanno visto riadattamenti o delle semplificazioni tali da permetterne la realizzazione nel rispetto dei distanziamenti ancora richiesti nell'anno scolastico considerato.

Sono inoltre proseguite le attività che prevedono l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza, ma anche di app e di videogame, con cui rafforzare nei ragazzi un'attenzione ai temi della salute e della sicurezza con modalità di intrattenimento e di gioco più vicine alle loro abitudini. A tal proposito, ha continuato ad avere una positiva diffusione e apprezzamento il progetto *Gli Scacciarischi e le Olimpiadi della prevenzione* della Direzione regionale Puglia, ma allo stesso tempo si sono maggiormente sviluppate iniziative formative e informative che si avvalgono di piattaforme web o applicativi sway per la trasmissione e la condivisione digitale delle tematiche di salute e sicurezza nelle scuole. Tra questa tipologia di iniziative si segnalano più progetti: *In viaggio con SicurEnza* promosso dalla Direzione centrale prevenzione che ha lo scopo di fornire contributi agili per la prevenzione dei rischi muscoloscheletrici e tecnologici dovuti all'utilizzo di pc, tablet e smartphone, anche attraverso una riflessione e un confronto tra didattica a distanza e didattica in aula; *Cantiere scuola permanente* della Direzione regionale Umbria, che rende disponibile un prodotto sway per contribuire ad elevare le competenze in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni nei cantieri edili attraverso moduli formativi disponibili online; *Sicuri si diventa*, promosso dal Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (Dimeila), in cui gli studenti sviluppano le loro abilità di gestione dei rischi infortunistici nei tre settori di costruzioni, agricoltura e manifatturiero; *La scuola sicura* della sede territoriale Inail di Bergamo, che da anni propone una piattaforma da cui i docenti possono acquisire moduli formativi e materiali per introdurre le tematiche di salute e sicurezza nei loro programmi didattici integrandoli all'educazione civica. Quest'ultimo progetto ha inoltre inserito nuovi strumenti volti a indagare l'efficacia delle iniziative attuate, attraverso specifiche schede per misurare l'effettivo cambiamento nelle competenze e nei corretti comportamenti adottati dagli studenti in salute e sicurezza.

La logica del coinvolgimento attivo dei ragazzi nelle diverse fasi del processo formativo, dalla rilevazione dei fabbisogni alla valutazione dell'efficacia, sono altresì stati al centro del progetto realizzato dalla Direzione regionale Liguria #TestiAmolasicurezza, con riscontri molto positivi.

Nell'anno scolastico 2021-2022 si è potuto assistere alla ripresa di iniziative di sensibilizzazione che non si erano potute affrontare dal punto di vista pratico durante la pandemia. È il caso della sicurezza stradale, attraverso un progetto della Direzione regionale Veneto e un altro della Direzione centrale prevenzione in collaborazione con il Dimeila. Sono state riprese anche attività dedicate alla sicurezza nel settore edile, con seminari promossi dalla Direzione Inail del Veneto e dalla Direzione regionale Calabria. Parallelamente, sono state poste le basi per un impegno da sviluppare su nuove tematiche e nuovi profili di attenzione: la promozione dell'innovazione organizzativa e tecnologica, anche nell'ottica dell'ecosostenibilità, con un'iniziativa realizzata dalla Direzione regionale Calabria; l'impegno a sensibilizzare specifici target di studenti, grazie a un corso di formazione sulla prevenzione alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro promosso dalla sede regionale di Aosta e dedicato agli alunni con disabilità cognitiva. Tutte queste iniziative vengono descritte in maniera più dettagliata nelle schede che seguono, che oltre ad attestare l'impegno dell'Istituto nella sua mission educativa e di sensibilizzazione, vogliono anche rappresentare degli strumenti operativi che possano essere di stimolo per i docenti e i dirigenti scolastici che, se interessati, potranno contattare direttamente la Direzione Inail competente per attivare le forme di collaborazione che si riterranno più opportune. Attraverso queste iniziative e tutte le attività di prevenzione e diffusione della salute e del benessere in ambito scolastico, l'Istituto si pone in linea di continuità e coerenza con quanto disposto dall'Organizzazione mondiale della sanità, che promuove lo sviluppo delle life skills come nucleo di competenze sociali e relazionali che consentono ai ragazzi di rispondere in modo efficace alle esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a sé stessi, agli altri e alla comunità.

L'Oms definisce le life skills attraverso dieci capacità suddivise in tre diverse aree, tutte interconnesse tra loro.

Area cognitiva

Decision making (capacità di prendere decisioni): elaborare attivamente il processo decisionale, valutando le differenti opzioni e le conseguenze delle scelte possibili;

problem solving (capacità di risolvere i problemi): affrontare i problemi della vita in modo costruttivo;

pensiero creativo: questa capacità mette in grado di esplorare le alternative possibili e le conseguenze che derivano dal fare e dal non fare determinate azioni. Aiuta a guardare oltre le esperienze dirette, a rispondere in maniera adattiva e flessibile alle situazioni di vita quotidiana;

pensiero critico: è l'abilità di analizzare le informazioni e le esperienze in maniera obiettiva. Può contribuire alla promozione della salute, aiutando a riconoscere e valutare i fattori che influenzano gli atteggiamenti e i comportamenti.

Area relazionale

Comunicazione efficace: capacità di sapersi esprimere, sia sul piano verbale che non verbale, con modalità appropriate rispetto alla cultura e alle situazioni. Questo significa essere capaci di manifestare opinioni e desideri, bisogni e paure, e, in caso di necessità, di chiedere consiglio e aiuto;

relazionarsi: capacità di mettersi in relazione e interagire con gli altri in maniera positiva, creando e mantenendo relazioni amichevoli che possono avere forte rilievo sul benessere mentale e sociale; empatia: capacità di immaginare come possa essere la vita per un'altra persona anche in situazioni con le quali non si ha familiarità. Provare empatia può aiutare a capire e accettare i "diversi".



Area emotiva

Autoconsapevolezza: capacità di riconoscimento di sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze, dei propri desideri e delle proprie insofferenze. Sviluppare l'autoconsapevolezza può aiutare a riconoscere quando si è stressati o quando ci si sente sotto pressione;

gestione delle emozioni: abilità che implica il riconoscimento delle emozioni in noi stessi e negli altri, aumentando la consapevolezza di quanto le emozioni influenzino il comportamento e la capacità di rispondere alle medesime in maniera appropriata; **gestione dello stress:** abilità di riconoscere le fonti di stress nella vita quotidiana, nel comprendere come queste ci tocchino e nell'agire in modo da controllare i diversi livelli. il Dossier si sviluppa con altri approfondimenti su vari temi legati alla salute e alla sicurezza nei contesti scolastici.

Una sezione è dedicata al progetto europeo Napo. Un'altra, a cura della Direzione centrale patrimonio, aggiorna al 2022 le attività poste in essere per il rinnovo del patrimonio edilizio scolastico. La rilevazione statistica degli infortuni denunciati per gli studenti delle scuole pubbliche statali nel corso dell'anno scolastico è contenuta in un focus curato dalla Consulenza statistico attuariale. Il Dossier si chiude infine con alcune proposte cinematografiche e televisive legate ai temi di legalità, educazione, salute e sicurezza e con una sezione con le più recenti pubblicazioni Inail collegate al mondo della scuola. Ci auguriamo che anche per l'attuale anno scolastico questo strumento possa rappresentare un supporto e una fonte di stimolo per studenti, docenti e dirigenti scolastici e possa favorire il consolidarsi di una rete di collaborazione che abbia al centro del suo impegno i bisogni degli studenti e lo sviluppo di scuole sempre più sicure e protese al benessere individuale e collettivo.



GLI SCACCIARISCHI E LE OLIMPIADI DELLA PREVENZIONE

Direzione regionale Inail Puglia



Destinatari: studenti di ogni ordine e grado e docenti

Obiettivi: promuovere stili di vita corretti e la cultura della salute e della sicurezza, aiutare a riconoscere ed evitare i rischi per la salute presenti in casa, a scuola e nei luoghi di lavoro, prevenire il rischio di contagio Covid-19 e aiutare a riconoscere e prevenire il rischio stress lavoro correlato.

Contenuti: il progetto è destinato agli studenti pugliesi delle scuole primarie e secondarie che, attraverso l'utilizzo del videogame ScacciaRischi, partecipano, individualmente e a squadre, alle Olimpiadi, con fasi di allenamento, qualificazioni e finali. Il videogioco, disponibile per tutti sia nella versione per pc che per tablet e smartphone, è strutturato in diversi livelli, nei quali i protagonisti, i robot della sicurezza, devono affrontare e sconfiggere i rischi robotizzati presenti in casa, a scuola e in un cantiere edile. Per passare al livello successivo è necessario rispondere ai Secur-Quiz, le domande a risposta multipla relative ai contenuti della Secur-pedia, l'enciclopedia della sicurezza che, attraverso accattivanti schede informative disponibili sul sito del progetto, approfondisce le tematiche relative ai rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro, il rischio Covid-19 e il rischio stress lavoro correlato.

Sono previsti premi in denaro assegnati agli istituti dei primi tre classificati, sia per la gara individuale che per la gara a squadre e per ciascuna categoria. I fondi devono essere impiegati per il miglioramento delle condizioni di sicurezza all'interno degli edifici scolastici. Nel corso delle quattro edizioni realizzate, l'iniziativa ha conseguito risultati significativi: 28.750 gli studenti partecipanti, 473 i docenti referenti, 305 le scuole aderenti, 52.150 le app installate con 868.792 visualizzazioni delle schede, 602.896 i downloads versione pc, 4,6/5 la valutazione online e 3.250 i follower sulla pagina Facebook dedicata. Tra i diversi riconoscimenti ottenuti, il progetto è stato insignito del premio "Pa sostenibile e resiliente", promosso da ForumPA e Asviss nel 2020 e premiato come "Progetto di valore" nell'ambito della call "Valore pubblico: la PA che funziona", promossa nel 2022 da Sda Bocconi e Ministero della Pubblica Amministrazione. L'iniziativa, inoltre, è oggetto di una ricerca del Dipartimento di scienze della formazione, psicologia e comunicazione dell'Università di Bari finalizzata a misurarne l'efficacia sui ragazzi.

Link:

www.scacciarischi.it

<https://www.facebook.com/olimpiadiscacciarischi/>

Promotori e partner: Assessorato alla Salute della Regione Puglia (promotore), Ufficio scolastico regionale (partner), Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia e comunicazione (partner), Società Pm Studios.

SMART WORKING: ALLEGGERIAMO IL CARICO!

Direzione regionale Inail Liguria



Destinatari: studenti, docenti e personale amministrativo della scuola.

Obiettivi: testare la percezione del rischio degli studenti in ambito scolastico e negli ambienti di vita e lavoro e promuovere una maggiore conoscenza dei principali fattori di rischio e cause di infortunio, nonché favorire possibili azioni di prevenzione, attraverso l'adozione di comportamenti appropriati e consapevoli.

Contenuti: il prodotto è destinato a sensibilizzare e supportare la comunità accademica e scolastica del capoluogo ligure che svolge la propria attività in modalità agile e affronta il tema della prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici, al centro della campagna 2020-2022 dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (Eu-Osha), di cui l'Istituto è focal point per l'Italia. In particolare, è stato realizzato un videocorso in collaborazione con l'Università di Genova, in attuazione del protocollo sottoscritto dalla Direzione regionale

dell'Istituto nel 2020 e dell'accordo attuativo tra la Direzione di Genova e l'ateneo del 2021. Il video è articolato in una serie di moduli informativi incentrati sui comportamenti utili a eliminare posture incongrue e comportamenti scorretti.

Link:

[Introduzione del direttore territoriale Inail di Genova e Chiavari - Dott. Marco Quadrelli](#)

[La campagna Eu-Osha 2020-2022 e i disturbi muscoscheletrici più comuni - Dott. Mauro Morganti](#)

[Fattori di rischio e principi di prevenzione - Dott. Carlo Zecchi](#)

[Igiene posturale, igiene visiva e buone abitudini - Dott.ssa Nicoletta Sias](#)

In viaggio con SicurEnza: dalla didattica a distanza alla didattica in presenza



**Pc, tablet, smartphone: quali conseguenze hanno
sulla salute e sulla sicurezza in classe e in Dad?**

Il progetto *In viaggio con SicurEnza*: dalla didattica a distanza alla didattica in presenza, rivolto agli studenti degli istituti secondari di primo grado e secondo grado e specifico per un target di età compreso tra gli 11 e i 15 anni, ha lo scopo di diffondere la cultura della salute e della sicurezza attraverso uno strumento digitale che metta a disposizione degli studenti informazioni per accrescere le loro conoscenze e favorire l'adozione dei comportamenti corretti e sicuri.

L'esperienza della didattica a distanza (Dad) vissuta durante l'emergenza sanitaria ha aumentato la consapevolezza sui rischi potenziali legati all'uso dei videotermini, da quelli muscoloscheletrici a quelli causati dalla navigazione in internet, tra cui il cyberbullismo, e ha spinto a realizzare un prodotto digitale snello e dinamico che approfondisse queste tematiche, consultabile gratuitamente da studenti e insegnanti in modo autonomo da pc, tablet e smartphone. Il prodotto, realizzato grazie all'applicativo Sway del pacchetto Microsoft 365, contiene informazioni trasmesse con un linguaggio adatto al target considerato, insieme a consigli pratici per la prevenzione e la tutela di sé stessi e degli altri.

Ogni modulo offre inoltre diversi tipi di proposte, come, ad esempio, riflessioni individuali, attività di gruppo, giochi di ruolo, test e quiz utili a consolidare l'apprendimento dei contenuti veicolati, favorendo nei ragazzi l'integrazione di competenze cognitive ed emotive, nonché lo sviluppo delle social skills

Con l'inizio del nuovo anno scolastico 2022-2023, che vede finalmente i ragazzi rientrare in presenza nelle loro classi, questa proposta potrà essere utile a favorire una riflessione a posteriori su quanto vissuto, ad accrescere una consapevolezza maggiore sulle conseguenze che certi rischi lasciano in chi li ha più fortemente subiti e ad acquisire apprendimenti utili anche per i momenti di studio a casa, con i corretti comportamenti da adottare sia rispetto ai rischi muscolo-scheletrici sia a quelli tecnologici. Nell'anno scolastico 2021-2022 il progetto ha raggiunto circa 5 mila visualizzazioni e ha ricevuto il conferimento di una segnalazione di Eccellenza per la sezione "Processi e progetti formativi" nell'ambito della XX^a edizione del premio Basile per la formazione nella Pa.

Il prodotto è [accessibile sul sito Inail](#)

www.inail.it > comunicazione > pubblicazioni > prodotti interattivi

IL PROGETTO EUROPEO



CON NAPO TUTTI A SCUOLA DI SICUREZZA

Dal format internazionale, il progetto Napo per gli insegnanti a misura di docente

Frutto di un'idea originale, elaborata da un gruppo di esperti in comunicazione sulla sicurezza e salute sul lavoro, dal 1998, i video delle *Avventure di Napo* accompagnano la formazione e l'addestramento professionale dei lavoratori di numerosi paesi europei, e non solo, conducendoli in maniera divertente alla scoperta dei pericoli che si possono incontrare in casa e sul lavoro e al modo di prevenirli. Non limitate da confini nazionali e adatte alle diverse culture e necessità pratiche della gente che lavora, le storie animate che hanno come protagonista Napo e i suoi compagni alle prese con i rischi lavorativi intendono proporre le principali nozioni sulla prevenzione stimolandone, in modo umoristico, la conoscenza e la riflessione.

I video di Napo sono realizzati in coproduzione dall'Inail e da altre istituzioni europee che hanno integrato nel Consorzio Napo il primo nucleo di membri fondatori: Hse (Regno Unito), Auva (Austria), Inrs (Francia), Suva (Svizzera), Dguv (Germania). A questi, nel 2003, si è aggiunta l'Agenzia europea per la salute e sicurezza sul lavoro di Bilbao (Eu-Osha), che ne cura la distribuzione in tutti gli Stati dell'Unione Europea, nei Paesi candidati ma non ancora membri, e in quelli della zona Efta (European Free Trade Association - Associazione Europea di Libero Scambio).

Attualmente il gruppo di lavoro europeo è costituito da Dguv (Germania), Inail (Italia), Inrs (Francia), Suva (Svizzera), Auva (Austria), Ciop (Polonia), Tno (Paesi Bassi) e Agenzia europea per la salute e la sicurezza.

I pacchetti, adatti ad alunni di età compresa tra i 7 e gli 11 anni ma in realtà molto apprezzati anche da studenti appartenenti a fasce di età superiori, trattano i seguenti argomenti:

segnali di avvertimento e di divieto

segnali di prescrizione e di salvataggio

rischi per la pelle

rischi per la schiena

identificazione di rischi e pericoli

prevenzione e gestione dei rischi

Tra i più recenti video animati delle avventure di Napo, si segnalano quelli realizzati nel 2020 sul tema dell'emergenza sanitaria. In particolare,

[il video intitolato "Napo in... Stop alla pandemia"](https://youtu.be/x9NOUr0ItNA)

<https://youtu.be/x9NOUr0ItNA>

che illustra in pochi minuti i rischi legati al Coronavirus e i comportamenti corretti da adottare per ridurre l'impatto. Nel [video "Napò in... lavoro agile per fermare l'epidemia"](https://youtu.be/TB_d6kfkWgM)

vengono mostrate le caratteristiche di questa modalità di prestazione lavorativa, anche in riferimento ai possibili disturbi muscoloscheletrici che possono derivarne, offrendo alcuni consigli ergonomici per lavorare bene anche da casa

Sempre in tema di disturbi muscoloscheletrici, che rientrano nella Campagna Eu-Osha 2020- 2022, si segnalano gli inserimenti aggiunti nel 2021 per integrare i video Napò in "Alleggerisci il carico" prodotti nel 2007. Tra questi, due, in particolare, sono adatti a varie tipologie di lavoratori, tra cui anche gli insegnanti:

<https://youtu.be/rrAF8V9m32A> <https://youtu.be/KdyKzZU3DE4>

Alla fine del 2021 è stato lanciato un nuovo video sui rischi legati all'uso dei robot nei luoghi di lavoro:

[Napò in... Robot al lavoro! - YouTube](#)

Il programma delle future avventure di Napò include un video sugli agenti cancerogeni, un contributo al piano Ue più vasto sul tema "Sconfiggere il cancro", e brevi docufilm sul rischio incendio e sugli spazi confinati.

I video completi di Napò sono visibili su www.napofilm.net e su www.inail.it

NASCE LA GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE

A partire dal 2016, il 22 novembre è la data ufficiale nella quale viene celebrata la "Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole".

Istituita dalla legge 107 del 2015, ricorre nel giorno dell'anniversario del crollo avvenuto nel 2008 al liceo Darwin di Rivoli, in provincia di Torino, che costò la vita a Vito Scafidi, un giovane studente di 17 anni.



In questa giornata, l'Inail e il Ministero dell'Istruzione promuovono e organizzano a livello nazionale e territoriale, insieme alle Direzioni regionali e agli Uffici scolastici regionali, eventi e manifestazioni su questa tematica.

EDILIZIA SICURA

In un'ottica di costante attenzione al rinnovo del patrimonio edilizio scolastico, l'Istituto prosegue nelle attività finalizzate alla realizzazione di questo obiettivo in esecuzione delle

diverse disposizioni normative che hanno attribuito all'Inail un ruolo di primo piano nella costruzione di nuovi edifici scolastici in collaborazione con gli enti locali competenti, comunali e provinciali o Città metropolitane.

LA SICUREZZA A SCUOLA ATTRAVERSO I NUMERI

STUDENTI

I dati dell'Inail sugli infortuni denunciati nel 2021 dagli studenti delle scuole pubbliche statali, mostrano come la progressiva riapertura delle scuole dopo la sospensione delle attività didattiche in presenza per diversi mesi del 2020 a causa della pandemia, abbia di conseguenza contribuito ad aumentare in maniera importante il complesso delle denunce registrate, seppure il fenomeno sembra essere ancora lontano dai livelli ante-Covid19.

Nel 2021, infatti, sono state presentate complessivamente 40.000 denunce, registrando un incremento del 69,9% rispetto ai 12 mesi precedenti. L'incremento delle denunce nel complesso, rispetto al 2020, è il risultato di tendenze diverse a livello di genere. Infatti, gli infortuni occorsi agli studenti maschi hanno rappresentato la maggioranza dei casi con il 57,9% del totale e, rispetto all'anno precedente, l'aumento registrato è stato del 74,2% contro il 64,4% delle studentesse.

Il numero maggiore di denunce (14.695) è concentrato nelle regioni del Nord-ovest, seguite da Nord-est (11.547), Centro (7.144), Sud (4.196) e Isole (2.418). E' il Nord-ovest a registrare l'incremento più importante con l'86,3% in più rispetto al 2020. Seguono il Nord-est con il 79,3%, il Centro con il 61,7%, le Isole con 52,2% ed il Sud con 31,0%.

STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER GENERE - ANNI DI ACCA-

Genere	2019	2020	2021	Variazio- ne % 2021/2
Femmine	34.235	10.237	16.831	+64,4 %
Maschi	44.642	13.302	23.169	+74,2 %
Totale	78.877	23.539	40.000	+69,9 %

Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2022

STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - ANNI DI ACCADIMENTO 2019-

Ripartizio- ne	2019	2020	2021	Variazione % 2021/202 0	Variazione % 2021/201 9
Nord-Ovest	26.687	7.888	14.695	+86,3%	-44,9%
Nord-Est	21.141	6.441	11.547	+79,3%	-45,4%
Centro	13.050	4.417	7.144	+61,7%	-45,3%
Sud	12.628	3.204	4.196	+31,0%	-66,8%
Isole	5.371	1.589	2.418	+52,2%	-55,0%
Totale	78.877	23.539	40.000	+69,9%	-49,3%

Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2022

Per quanto riguarda la natura delle lesioni, i dati relativi agli infortuni accertati positivamente mostrano una prevalenza di lussazioni, distorsioni e distrazioni (36,7% del totale), seguite dalle fratture (33,6%), le contusioni (26,4%), e le ferite (2,9%), mentre tra le sedi delle lesioni prevalgono gli arti superiori (52,4% del totale), seguiti da arti inferiori (38,6%), testa (4,3%), torace ed organi interni (3,3%) e colonna vertebrale (1,4%).

INSEGNANTI

Anche per gli infortuni occorsi agli insegnanti delle scuole pubbliche statali, gli effetti dell'alleggerimento delle misure di contenimento hanno portato ad una forte ripresa del numero complessivo delle denunce con proporzioni analoghe rispetto a quanto registrato per gli studenti.

Con 11.002 denunce, si registra un aumento del 64,6% rispetto al 2020, anno in cui era stato, invece, osservato una diminuzione del 51,5% in confronto al 2019.

Nella maggior parte dei casi (86,8%) le denunce riguardano infortuni occorsi a insegnanti di genere femminile, in aumento del 69,1% rispetto al 2020. Anche tra i maschi il numero di denunce è in crescita, ma la variazione rispetto al 2020 è pari al +40,3%.

Il maggior numero di casi (2.746) si concentra nelle regioni del Nord-est, seguite Nord-ovest (2.526), dal Centro (2.293), dal Sud (2.226) e dalle Isole (1.211). Rispetto al 2020, tutte le macroregioni hanno registrato un forte incremento. L'oscillazione più importante si è rilevata al Nord-est (+90,2%), seguito dal Sud (+62,1%), dal Centro (+60,3%), dal Nord-ovest (+57,3%) e le Isole (+45,9%).

Per quanto riguarda la natura delle lesioni, i dati relativi agli infortuni accertati positivamente mostrano una prevalenza di contusioni (36,7% del totale), seguite dalle lussazioni, distorsioni e distrazioni (34,1%), fratture (24,4%) e ferite (3,3%), mentre tra le sedi delle lesioni prevalgono gli arti inferiori (38,9% del totale), seguiti da arti superiori (20,5%), colonna vertebrale (16,8%), testa (13,7%) e torace ed organi interni (10,1%).

INSEGNANTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER GENERE - ANNI DI

Genere	2019	2020	2021	Variazione % 2021/20
Femmine	12.111	5.648	9.550	+69,1 %
Maschi	1.709	1.035	1.452	+40,3 %
Totale	13.820	6.683	11.002	+64,6 %

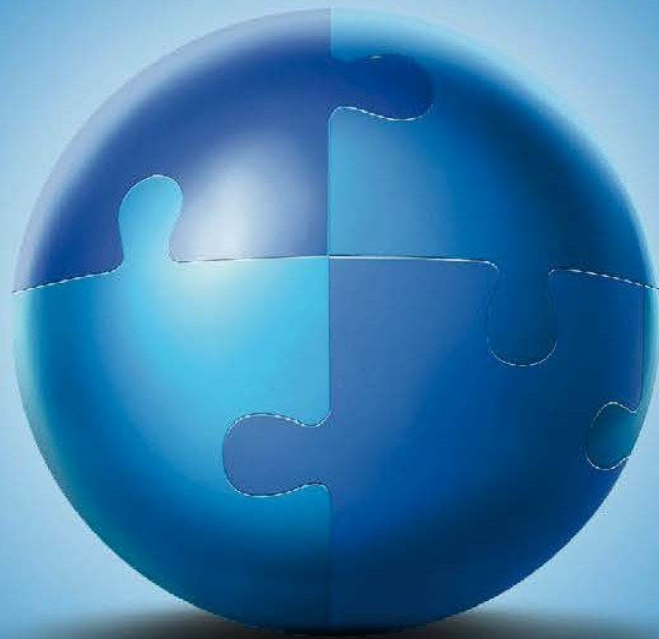
Fon

INSEGNANTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - ANNI DI ACCA-

Ripartizione	2019	2020	2021	Variazione % 2021/2020	Variazione % 2021/2019
Nord-Ovest	3.220	1.606	2.526	+57,3 %	- 21,6%
Nord-Est	2.665	1.444	2.746	+90,2 %	+3,0%
Centro	2.680	1.430	2.293	+60,3 %	- 14,4%
Sud	3.404	1.373	2.226	+62,1 %	- 34,6%
Isole	1.851	830	1.211	+45,9 %	- 34,6 %
Totale	13.820	6.683	11.002	+64,6%	-20,4,%

Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2022

Nota: Il totale comprende eventuali casi non determinati



**Inail, la persona
al centro del nostro impegno**